



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

- Ai Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di
 BARLETTA - ANDRIA – TRANI, FOGGIA
 LORO SEDI
- Ai Sindaci dei Comuni delle Province di BT e FG
 (per il tramite A.N.C.I. Puglia - segreteria@anci.puglia.it)
**Con preghiera di diffusione in tutti i comuni della
 regione Puglia**
 LORO SEDI
- e, p. c.
- Al MIUR
 DGEFID - Direzione generale per interventi in materia di
 edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 UFFICIO III
paola.iandolo2@istruzione.it
- Al Presidente della Regione Puglia
segreteria.presidente@regione.puglia.it
- Al Dott. Sebastiano Leo
 Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
 Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione
 Professionale
 della Regione Puglia
sebastiano.leo@regione.puglia.it
- Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
 Statali di ogni ordine e grado
 della Regione Puglia
 LORO SEDI
- Ai Prefetti
 di BARLETTA - ANDRIA – TRANI, FOGGIA
 LORO SEDI
- Ai Dirigenti degli Uffici III –V
 di BARI - FOGGIA
 dell'USR per la Puglia
 LORO SEDI
- Al Dott. Angelo Manlio Massari
 Responsabile S.P.P. - U.S.R. per la Puglia
manlio.massari@gmail.com



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

Ai Componenti
dell'Osservatorio dell'Edilizia Scolastica
della Regione Puglia

servizio.scuolauniversita@regione.puglia.it;
lacoppola.vito@cittametropolitana.ba.it;
c.lastella@cittametropolitana.ba.it;
m.maggio@provincia.bt.it;
luigi.resta@provincia.brindisi.it
ddecembrino@provincia.foggia.it,
aiannotta@provincia.foggia.it,
scolitta@provincia.le.it,
aceresti@provincia.le.it,
giampiero.santoro@provincia.ta.it,
gianpiero.santoro@provincia.ta.it,
d.degirolamo@inail.it,
p.gelato@inail.it,
l.cipriani@inail.it,
l.cipriani@inail.it
delvinoantonio@libero.it,
ignazio.salerno@libero.it,
com.bari@cert.vigilfuoco.it,
eliana.campi@istruzione.it,

All' A.N.C.I. – Puglia
segreteria@anci.puglia.it

All' U.P.I. – Puglia
segreteria@upipuglia.it

Al Sito web NDG

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento in favore di enti locali di verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di eventuali interventi d adeguamento antisismico

È disponibile sul sito del MIUR, nell'area dedicata all'edilizia scolastica, sezione ultime notizie al seguente link: http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/index.shtml, l'avviso pubblico che stanziava circa 145 milioni di euro in favore degli enti locali per effettuare le verifiche per la valutazione del rischio sismico e la progettazione di eventuali interventi di adeguamento nelle scuole che si trovano all'interno delle zone 1 e 2. Di questi, 100 milioni sono messi a disposizione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e 45 dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli enti locali proprietari di uno o più edifici scolastici di ogni ordine e grado, che si trovano nelle zone sismiche 1 e 2 (ZONA 1: è la zona più pericolosa, dove in passato si sono avuti danni gravissimi a causa di forti terremoti; ZONA 2: è la zona in cui in passato si sono avuti danni rilevanti a causa di terremoti abbastanza forti;) e censiti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, possono richiedere il finanziamento per le verifiche di vulnerabilità sismica e, qualora fosse necessario, per le progettazioni di eventuali interventi di adeguamento antisismico. La graduatoria dei beneficiari verrà definita in base ai criteri indicati nell'avviso pubblico, tra cui la vetustà degli edifici, la quota di cofinanziamento, l'appartenenza alla zona sismica 1 o 2, la tipologia costruttiva e di progettazione.

Per ogni altra ulteriore informazione si rimanda ad un'attenta lettura dell'avviso pubblico come su segnalato.

IL DIRIGENTE
Mario Trifiletti